

CANDIDATURA AL PTOF 2022/25

“QUESTA È L’ACQUA”: L’IMPORTANZA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

Soggetto proponente

Dario De Santis [nato a Modena il 21/02/1980 e residente in Via Cavecchie 13, Lama Mocogno (MO), C.F. DNSDRA80B21F257F] dottore di ricerca in storia della scienza, autore di numerose pubblicazioni sulle scienze della vita e della mente tra Otto e Novecento, da ottobre 2021 è **professore a contratto di “Editoria e nuovi media”** presso il corso di laurea di Editoria (lettere moderne) istituito dal DIUM - Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell’Università degli studi di Udine. Nel maggio del 2021 ha ottenuto l’**abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di seconda fascia**.

È da sempre impegnato nel campo della **divulgazione scientifica** con lezioni nelle scuole secondarie superiori, conferenze presso enti pubblici e privati, programmi televisivi, radiofonici e attività sui nuovi media. A settembre 2021 è stato invitato al Festival della letteratura di Mantova a parlare del Frankenstein di Mary Shelley (qui una breve intervista effettuata prima del suo intervento).

Nel giugno 2020 ha ideato e realizzato **il canale di divulgazione scientifica “Storie di scientifica ironia”** dove pubblica regolarmente video volti a coinvolgere un pubblico ampio e non specialistico.

Per maggiori informazioni si rimanda ai Cv allegati al progetto (Cv accademico completo e Cv in formato europeo sintetico).

Progetto

- Si rivolge principalmente alle classi del triennio, ma può essere proposto anche al biennio;
- Si articola in **un incontro di due ore** che può essere svolto nelle singole classi o in un aula più grande coinvolgendo più classi contemporaneamente; durante l’incontro sarà proiettata una presentazione PPT: è dunque richiesta la presenza di **un proiettore**.

Contenuti

Attraverso un percorso di storia della scienza, il progetto è volto a illustrare l’importanza della studio delle discipline umanistiche, in particolare della filosofia e della storia, per lo sviluppo del pensiero scientifico. Pur non rientrando nei programmi ministeriali infatti, la storia della scienza è una materia di grande rilevanza per riflettere sull’idea di progresso e sulle sfide che le prossime generazioni sono chiamate ad affrontare. In questo senso è importante chiarire

come la scienza – parafrasando il grande astronomo John Herschel – non sia un insieme di nozioni tecniche utili a soddisfare i nostri bisogni, quanto piuttosto uno strumento intellettuale volto a perfezionare il processo di scoperta e dunque a generare meraviglia.

La scienza non è un sistema fondato su verità, ma su valori e per funzionare e rigenerarsi necessita delle discipline umanistiche. Materie fondamentali su tre piani esistenziali diversi, ma strettamente collegati: quello personale, laddove ci mostrano un senso diverso e ci emancipano dall'egocentrismo; quello professionale, dove ci consentono di raggiungere risultati migliori; e infine a livello sociale, dove contribuiscono a renderci cittadini più consapevoli, capaci di esercitare un pensiero critico.

L'incontro prevede una **prima parte introduttiva** sul rapporto tra scienza, storia e filosofia e una **seconda parte tematica**.

Di seguito sono elencati i tre percorsi tematici proposti, ma è anche possibile concordarne uno specifico sulla base delle esigenze dei docenti coinvolti e delle classi.

A) IMMAGINI DELL'ALTROVE. VIAGGIO INTORNO AL PROPRIO MONDO

Le mappe non rappresentano tanto il mondo, quanto piuttosto il modo in cui noi vediamo il mondo. Ogni popolo, ogni civiltà crea la propria mappa. Opere d'arte, simboliche e belle, ma anche strumenti scientifici, affidabili e funzionali, le cartine geografiche sono una metafora perfetta della conoscenza. Ci indicano la nostra posizione in uno spazio che non è solo fisico e al contempo ci permettono di guardare tutto ciò che è lontano, tutto ciò che altrimenti rimarrebbe inconoscibile.

Così una prospettiva storica, uno sguardo alle mappe che hanno segnato e disegnato il cammino di altre generazioni, come ad esempio le mappe OT, quella di Hereford, o il planisfero di Cantino, è un esercizio prezioso per cogliere l'essenza del reale, per dipanare le trame poliedriche del nostro presente, ma ci permette anche di ammirare la bellezza e la profondità di queste ambiziose rappresentazioni del mondo.

- Qui una breve introduzione al percorso con la storia di della mappa di Beck;

B) FRANKENSTEIN. UNA STORIA FRAINTESA

Quando parliamo del Frankenstein pensiamo solitamente a un racconto dell'orrore fantascientifico che parla di un "mostro" creato in laboratorio da scarti umani. Questa idea è però stata trasmessa dalle versioni cinematografiche della storia ben diverse dal romanzo scritto all'inizio dell'Ottocento da Mary Shelley. Al

cinema, infatti, la trama fu cambiata e finì per stravolgere il significato originale del romanzo, complici più di cento anni in cui scienze e società erano mutate radicalmente. Pur essendo uno dei libri più famosi al mondo, Frankenstein o Il moderno Prometeo rimane frainteso. Attraverso la riscoperta del testo originale è possibile coglierne il significato e le influenze culturali, che affondano le radici nei valori più profondi della rivoluzione scientifica e dunque della democrazia. Riaffioreranno così messaggi ancora oggi attualissimi: le implicazioni etiche e filosofiche che accompagnano il lavoro degli scienziati, l'importanza dell'educazione e della giustizia sociale, gli scenari ecologici.

- Qui è visibile una breve presentazione del percorso su [Frankenstein](#);

C) TERRA: STORIA DI UN'IDEA

La terra non è “solo” il pianeta che ci ospita, ma è un’idea, un concetto che ha caratterizzato l’ascesa, la vita e il declino di ogni civiltà. La storia della scienza ci permette di analizzarne a fondo il carattere, partendo da un’idea biblica di terra, per arrivare alle più recenti scoperte. L’ecologia è infatti il punto di approdo di un percorso che può essere chiarito completamente solo attraverso una prospettiva storica. In questo viaggio ci saranno di grande aiuto le parole e le gesta di due grandi donne, protagoniste della scienza e della filosofia contemporanee: la biologa e scrittrice americana Rachel Carson (1907-1964), madre fondatrice dell’ambientalismo, e l’italiana Laura Conti (1921-1993), dottoressa, scrittrice e fondatrice di Lega per l’Ambiente.

Costi

Il costo è direttamente proporzionale al numero di ore richieste e può essere comunque concordato con i responsabili del progetto. Indicativamente, per 8 ore di intervento (che possono coinvolgere dunque quattro classi singole, ma più classi raggruppate) il costo preventivato è di **250 euro** circa.

Modena, 23 agosto 2022

Dario De Santis

Dario De Santis PhD

dariodesantis1980@gmail.com

+39 333 5298013

<https://linktr.ee/storie.di.scientifica.ironia>